



Rapporto di Riesame Annuale 2016

Denominazione del Corso di Studio: **Laurea Magistrale in Giurisprudenza**

(ID SUA=1522250 - ID RAD=1348469 - CODICIONE=0720107051400001)

Classe: **LMG/01**

Sede: **Bari**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo):

Dipartimento di Giurisprudenza, Interclasse in Giurisprudenza

Primo anno accademico di attivazione: **2006/07**

Gruppo di Riesame

Come da indicazioni dell'ANVUR, il compito di curare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) è affidato alla Commissione per la gestione dell'Assicurazione della Qualità (AQ), in quanto struttura periferica del sistema di AQ di Ateneo, cui spetta altresì, per quanto di sua competenza, la corretta compilazione della Scheda Unica Annuale di corso di Studi (SUA-CdS).

Al fine di garantire un efficace svolgimento di tali compiti e tenuto conto che la Commissione svolge la propria attività con riferimento a quattro corsi di studio, i Consigli d'interclasse e di Dipartimento hanno ritenuto opportuno, come già in occasione della compilazione del primo RAR, assicurare un'ampia presenza di docenti e studenti e, in particolare, di coloro cui sono già affidati ruoli connessi alla assicurazione della qualità dei corsi di studio (come si evince dalle indicazioni contenute nell'elenco delle funzioni dei componenti). Con delibere assunte nelle sedute del 14.12.2015, i Consigli hanno nominato i componenti della Commissione AQ sulla base dei criteri di composizione seguiti già dalla prima istituzione, confermando altresì la componente studentesca nominata dai Consigli del 13.4.2015). Anche prima delle predette delibere, la Commissione AQ ha svolto ininterrottamente la propria attività in vista del riesame, mediante riunioni collegiali; ciascun componente ha assunto le responsabilità connesse alle funzioni svolte all'interno del Cds e del Dipartimento, in modo da garantire, sulla base della esperienza acquisita, l'implementazione del modello autovalutativo.

Componenti obbligatori

Prof.ssa Irene Canfora (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sigg. F. Angelastri, U. Basile, C. Gernone, A. Servadio (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Marina Castellaneta (delegata per il Dipartimento all'internazionalizzazione, ai rapporti esterni e ai tirocini)

Prof. Domenico Dalfino (delegato per il Dipartimento alle biblioteche)

Prof.ssa Amarillide Genovese (delegata per il Dipartimento alla comunicazione)

Prof. Vito S. Leccese (Coordinatore Interclasse 2012-1015)

Prof.ssa Isabella Martucci (delegata per il Dipartimento all'Orientamento)

Prof.ssa Carla Spinelli (delegata Erasmus per il Dipartimento)

Dr. Giuseppe Accettura (Tecnico Amministrativo con funzione: Referente Esse3)

Sono stati consultati inoltre: prof. Roberto Voza (Direttore del Dipartimento); sig.ra Rosa Cristina Calò (Segreteria Studenti di Giurisprudenza)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame nelle seguenti date:

Riunione plenaria: 21 dicembre 2015

Prosecuzione dei lavori per sottogruppi (21.12.15 - 4.1.16), come costituiti nella riunione del 21.12.15

Riunione plenaria: 7 gennaio 2016

Oggetti della discussione:

Riunione del 21 dicembre 2015 ore 9.00-13.00, aula Fabris Dip. Giurisprudenza: Analisi dei RAR 2015 per verificare il raggiungimento degli obiettivi proposti nell'anno precedente; discussione sull'analisi della situazione del CdS in riferimento ai 3 campi; analisi delle criticità; elaborazione di proposte di miglioramento; definizione dei gruppi di lavoro per l'elaborazione delle sezioni della scheda, così articolati:

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS Prof.ssa I. Martucci, dott. G. Accettura, sig. U. Basile, sig. Servadio;

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Prof. V. Leccese, prof.ssa C. Spinelli, prof. D. Dalfino, sig.na C. Gernone,

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Prof.ssa M. Castellaneta, prof.ssa A. Genovese, sig. F. Angelastri

4 gennaio 2016: termine per la consegna delle bozze elaborate a cura dei sottogruppi al Coordinatore del CdS

6 gennaio 2016: invio per mail a tutti i componenti della Commissione AQ della bozza del riesame da discutere nella riunione plenaria

Riunione del 7 gennaio 2016, ore 9.00- 14.00, Stanza del Coordinamento CdS: discussione delle singole sezioni della bozza come redatta dai sottogruppi, elaborazione della bozza definitiva, delega al Coordinatore ad apportare le modifiche necessarie per uniformare il testo della scheda da presentare in approvazione al Consiglio di Interclasse, previsto per il 14 gennaio 2015.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **14.01.2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Il 14 gennaio 2016 nel Consiglio di Interclasse dei corsi di studio attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza, al punto 3 all'o.d.g. sono stati portati in approvazione i Rapporti di riesame annuale 2016, il cui testo, redatto dalla Commissione AQ, è stato reso disponibile sulla pagina accessibile ai componenti del Consiglio tra i materiali per la discussione, in data 11 gennaio 2016.

Il coordinatore del Consiglio d'interclasse, prof.ssa Irene Canfora, in qualità di responsabile del riesame per i quattro corsi di studio, ha illustrato i rapporti redatti per ciascun corso di Studio e aperto la discussione sul punto, singolarmente per ciascun Corso di studi. Al termine, non essendo state proposte variazioni ai singoli RdR, il Presidente ha messo in votazione l'approvazione del testo dei rapporti di riesame. Il Consiglio ha approvato all'unanimità. Nella stessa giornata del 14 gennaio, i rapporti sono stati altresì approvati all'unanimità dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, portati in discussione al punto 7 dell'o.d.g.

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1

Facilitare il conseguimento del diploma di laurea attraverso misure destinate al recupero degli studenti iscritti fuori corso.

Azioni da intraprendere:

Intensificare le attività di tutorato in itinere ed effettuare il monitoraggio, attraverso la richiesta al Centro Servizi Informatici di Ateneo dei dati relativi al superamento degli esami al fine di analizzare l'efficacia delle misure poste in essere.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le attività di didattica integrativa sono fornite senza alcun onere finanziario né per il Dipartimento, né per l'Ateneo, né tanto meno per gli studenti. I docenti del Dipartimento, avvalendosi anche della collaborazione dei tutor assegnati dall'Ateneo al Dipartimento, forniscono l'attività didattica suppletiva a titolo gratuito. Gli studenti contattati via mail, comunicano al docente referente del progetto le discipline di cui devono sostenere gli esami e ricevono indicazione circa i nomi e gli indirizzi e mail dei docenti tutor per ciascuna delle discipline. Il progetto può dare esiti positivi in un arco temporale medio-lungo e, pertanto, se ne prevede il prolungamento della durata per ulteriori due a.a.

Azioni intraprese:

Il progetto di recupero degli studenti iscritti fuori corso al CdS in oggetto ha dato esiti parzialmente positivi dato che molti studenti hanno contattato, tramite e mail, il referente del progetto, che ha provveduto a fornire nomi e indirizzi di posta elettronica dei docenti e dei tutor, che hanno sottoscritto un contratto con l'Ateneo, disponibili per il servizio di didattica integrativa.

Sono state incrementate le attività di tutorato, in particolare:

- è stato previsto un tutorato aggiuntivo per gli insegnamenti annuali del primo anno, al fine di incrementare l'acquisizione di CFU nel passaggio al secondo anno, come previsto dal piano di Ateneo. L'accesso a tale tutorato è stato monitorato al fine di verificarne l'efficacia.
- incremento del numero di tutor didattici di supporto agli insegnamenti, su bando di Ateneo, attualmente pari a 6 posizioni;
- richiesta di tutorato ad hoc per insegnamenti che presentano maggiori difficoltà nel superamento dell'esame. Nell'a.a. 2014-2015 è stato richiesto ed ottenuto il finanziamento, nell'ambito del progetto di Ateneo destinato a intensificare l'attività di didattica integrativa per l'insegnamento di Economia Politica che, pur essendo disciplina del II anno di corso, viene dagli studenti lasciato tra gli ultimi e ciò aumenta le difficoltà per superare l'esame. La risposta degli studenti è stata buona, elevato il numero dei partecipanti all'attività di tutorato con buoni risultati anche nella prova d'esame.
- sono state adottate misure per incrementare la partecipazione degli studenti alle attività di tutorato: è stata prevista la collocazione dei tutor didattici presso le biblioteche o aule degli ex dipartimenti dove si svolgono regolarmente le attività di tutorato; è stata appositamente creata una sezione del sito web del Dipartimento per le attività di tutorato (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/attivita-di-tutorato-didattico>)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'obiettivo, che è da realizzare in tre anni accademici, si può ritenere parzialmente raggiunto, in riferimento alla predisposizione degli strumenti per il recupero degli studenti in difficoltà.

L'azione correttiva è tuttora in corso e si prevede di riproporla nel prossimo anno, intensificando altresì l'attività di orientamento in ingresso e in itinere.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

NUMEROSITA' : dall'analisi dei dati del Presidio di Qualità (v. All. a1) emerge che gli immatricolati diminuiscono tra gli a.a. 2013-2014 e il 2014-2015 del 24,9%, e tra quest'ultimo e quello in corso, si registra un aumento del 4,9%. Secondo i dati estratti dal DB delle segreterie studenti Esse3, richiesti dal Coordinatore Cds per il monitoraggio dell'andamento delle iscrizioni, gli immatricolati al CdS nel 2015/16 sono 661 (dati aggiornati al 29.12.2015) contro i 630 immatricolati nel 2014/15.

CARATTERISTICHE DEGLI ISCRITTI: nell'a.a. 2014-2015 gli iscritti provengono specie dalla Puglia, si rileva una prevalenza dei provenienti dalla Provincia di Bari, un leggero calo di quelli del capoluogo e dei provenienti da altre province e un aumento dei provenienti da altre regioni. Nell'a.a. 2014-2015, seppur in calo rispetto all'a.a. precedente, è sempre rilevante tra gli iscritti la componente dei provenienti dai Licei, seguiti dai provenienti dagli Istituti tecnici, in aumento la componente dei provenienti da Istituti Professionali ed altro.

Prevalente la quota degli iscritti con voto di maturità <80, seguita da quella con voto tra 80 e 99, seppure entrambe diminuiscono al pari della componente con voto tra 100 e 100L.

PART TIME: dai dati forniti si rileva che un solo studente risulta iscritto part time.

PASSAGGI/TRASFERIMENTI: sui 1060 iscritti della coorte 2009-2010 risultano, entro l'a.a. 2013-2014, 30 unità trasferite ad altri Atenei e rinunce agli studi per 235 unità. Nell'a.a. 2014-2015 risultano ancora iscritte 410 unità e mancate iscrizioni per 239 unità.

Bisogna considerare tuttavia che tra i dati resi disponibili dal Presidio, non risultano i passaggi a corsi di studio dello stesso dipartimento. Dai dati forniti dalla segreteria studenti, risulta che hanno effettuato complessivamente passaggi/trasferimenti in totale 159 studenti, di cui 58 si sono trasferiti ad altro corso di laurea dell'Ateneo e 101 hanno effettuato passaggi interni tra i CdS di Giurisprudenza. I passaggi interni ai CdS del Dipartimento sono facilitati dal parallelismo tra i percorsi formativi della laurea triennale con la laurea magistrale corrispondente, istituita presso il Dipartimento, nonché dal pieno riconoscimento dei CFU maturati nei CdS del Dipartimento. Questo rende possibile agli studenti il completamento del corso di studi triennale con il passaggio alla laurea magistrale, ovvero l'uscita dalla laurea magistrale mediante il trasferimento al corso triennale (v. art 10 del regolamento didattico per l'a.a.2014-15).

ANDAMENTO DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E MEDIE DEI VOTI POSITIVI: per la coorte 2013-2014 si rileva una media di CFU acquisiti dagli immatricolati pari al 31,1%, e il tasso di superamento degli esami con una media del 25,6. Bisogna considerare tuttavia che tra i dati resi disponibili dal presidio, non risultano i passaggi a corsi di studio dello stesso dipartimento. Dai dati forniti dalla segreteria studenti, risulta che 108 studenti nell'a.a.2014-15 hanno effettuato passaggi interni tra i CdS di Giurisprudenza. I passaggi interni ai CdS del Dipartimento sono facilitati dal parallelismo tra i percorsi formativi della laurea triennale con la laurea magistrale corrispondente, istituita presso il Dipartimento, nonché dal pieno riconoscimento dei CFU maturati nei CdS del Dipartimento. Questo rende possibile agli studenti il completamento del corso di studi triennale con il passaggio alla laurea magistrale, ovvero l'uscita dalla laurea magistrale mediante il trasferimento al corso triennale (v. art 10 del regolamento didattico per l'a.a.2014-15).

STUDENTI IN USCITA: nell'anno solare 2014 si sono laureati 444 studenti di cui 184 in corso e 260 fuori corso. Rispetto all'anno solare 2013 si registra un calo di laureati pari a 53 unità. Infatti, nel 2013 si sono laureati 497 studenti dei quali 168 in corso e 329 fuori corso. Nel 2014, pertanto, aumenta il numero degli studenti che si laureano in corso e si riduce quello degli studenti che si laureano fuori corso.

Nell'anno solare 2013, 107 studenti hanno conseguito una votazione di laurea inferiore a 100, 204 con voto tra 100-109, 186 con voto tra 110 e 110 e lode. Nell'anno solare 2014, invece, 113 studenti hanno conseguito la laurea con un voto < di 100, 168 con voto tra 100 e 109, 163 con voto tra 110 e 110 e lode.

INTERNAZIONALIZZAZIONE: v. analisi della mobilità Erasmus, allegato al campo 2 B.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO: L'orientamento in ingresso è trasversale per tutti i corsi del Dipartimento. Nell'a.a. 2014-2015, sono stati svolti da docenti del Dipartimento lezioni nell'ambito del progetto del Liceo Classico Q. Orazio Flacco, in convenzione con l'Ateneo. Questo progetto prosegue anche per l'a.a 2015-2016. Il Dipartimento di Giurisprudenza ha partecipato all'open day, organizzato dall'Ateneo per presentare l'offerta formativa il 23 settembre 2014 e alla settimana dell'orientamento dal 9 al 13 febbraio 2015. Ha partecipato all'open day del 30 settembre 2015 e parteciperà alla settimana dell'orientamento dall'11 al 15 gennaio 2016.

Nel I semestre dell'a.a. in corso, il Dipartimento di Giurisprudenza, usufruendo dei fondi resi disponibili dal MIUR per la programmazione triennale delle attività di orientamento e tutorato, ha bandito un concorso per attività di tutorato di didattica integrativa per Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Costituzionale, discipline del I anno del CdS in oggetto. Nell'a.a. 2014-2015 sono stati contattati alcuni Istituti di Istruzione Secondaria Superiore e si sono tenuti presso il Dipartimento incontri di orientamento che si riproporranno nel II semestre dell'a.a. in corso, facendo anche partecipare gli studenti ad alcune lezioni.

Dall'a.a. 2009-10, il Dipartimento organizza un corso di orientamento in 10 seminari sul tema “Costituzione e diritto”, al quale partecipano studenti iscritti alle classi IV e V degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore. Tra questi, coloro che superano la prova finale, sono esentati dal partecipare ai test di ingresso e se si iscrivono a uno dei CDS

del Dipartimento acquisiscono 3CFU, spendibili nelle attività a scelta libera.

Nell'a.a. 2014-2015 si rileva un buon tasso di partecipazione ai test di valutazione, obbligatori ma non selettivi, per la verifica dei saperi essenziali. Risultano iscritti ai corsi di studio, che costituiscono l'offerta formativa, la maggioranza degli idonei.

Punti di forza. I dati relativi all'acquisizione dei CFU e alla media dei voti per esami superati testimoniano che l'offerta didattica è coerente con il percorso formativo e con le esigenze degli studenti. Nell'ultimo anno si registra un aumento del numero degli immatricolati, a fronte di una situazione in cui la Regione presenta dati in costante diminuzione negli ultimi anni: v. IPRES, La mobilità del capitale umano pugliese novembre 2015:

http://www.ipres.it/index.php?option=com_phocadownload&view=category&id=18&Itemid=277

Criticità. Dall'analisi dei dati risulta ancora bassa la percentuale dei laureati sia in corso che fuori corso sul totale degli iscritti.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Ridurre i tempi per il conseguimento del Diploma di laurea

Si propone di rendere più rapido il conseguimento del diploma di laurea, favorendo non solo il recupero degli studenti iscritti fuori corso, ma anche sostenendo gli studenti con attività di orientamento in itinere

Azioni da intraprendere:

Monitoraggio degli studenti fuori corso da più anni e verifica della possibilità di passaggio alla triennale per favorirne l'uscita.

Per gli studenti iscritti al 4° e 5° ma in ritardo con gli esami: tutorato degli ultimi anni per gli esami su cui gli studenti hanno maggiori difficoltà di superamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le attività di didattica integrativa sono fornite senza alcun onere finanziario aggiuntivo né per il Dipartimento, né per l'Ateneo, né tanto meno per gli studenti. I docenti del Dipartimento, avvalendosi anche della collaborazione dei tutor assegnati dall'Ateneo al Dipartimento, forniscono l'attività didattica suppletiva a titolo gratuito. Il progetto può dare esiti positivi in un arco temporale medio-lungo e, pertanto, se ne prevede una durata di altri due a.a.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'organizzazione dell'attività didattica

Azioni da intraprendere:

garantire la piena operatività delle funzioni previste dalla piattaforma esse3

intervenire sull'organizzazione delle attività delle segreterie didattiche, centrale e decentrate, in relazione ai seguenti obiettivi:

- anticipare la tempistica nella comunicazione delle schede degli insegnamenti,
- monitorare il rispetto del calendario didattico nell'espletamento delle attività didattiche (assicurando, sotto il profilo organizzativo, omogeneità nell'inizio e nel termine delle lezioni delle materie fondamentali e nell'articolazione giornaliera e oraria delle lezioni, in conformità alle date, alle giornate e agli orari stabiliti nel calendario didattico per ciascun semestre)

- garantire la completezza e tempestività delle informazioni agli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

per la realizzazione dell'obiettivo, il direttore del Dipartimento d'intesa con il coordinatore di interclasse provvederanno alla individuazione e ripartizione delle attività del personale afferente alle segreterie didattiche. L'obiettivo è realizzabile già a partire del 2° semestre dell'a.a. in corso

Azioni intraprese:

1) Operatività della piattaforma Esse3:

Come da delibera del S.A., per tutti i CdS di Giurisprudenza gli esami sono verbalizzati unicamente su esse3, a partire da luglio 2015. Per la sola sessione estiva, il Direttore del Dipartimento ha autorizzato il ricorso al verbale cartaceo per 3 insegnamenti a contratto per i quali non era disponibile la seconda firma per la chiusura del verbale.

Il costante monitoraggio della chiusura dei verbali con doppia firma ha ridotto i tempi di inserimento degli esami nel libretto dello studente.

Si è sottoposta all'attenzione dei docenti del CdS, mediante comunicazione via mail e discussione in Consiglio (30.11.15), la funzione che permette la calendarizzazione degli esami; si è promosso l'utilizzo della funzionalità di registrazione delle prove intermedie degli esami biennali con accettazione da parte dello studente.

2) Segreteria centrale:

Si è proceduto a una revisione degli orari di apertura. Nella definizione del calendario delle lezioni, la segreteria ha verificato che le date di inizio rientrassero nella settimana indicata dal calendario didattico approvato in consiglio, al fine di evitare recuperi delle lezioni in corso d'anno.

3) Segreterie decentrate:

L'attività delle segreterie decentrate è stata armonizzata mediante comunicazioni via mail in occasione delle scadenze relative alle attività didattiche (registrazione dei cambi di corso e relative pubblicazioni degli elenchi); è stata organizzata una riunione per il coordinamento delle attività delle segreterie decentrate Esse3 (13.11.15), allo scopo di individuare e risolvere problematiche comuni legate al funzionamento della piattaforma nel caricamento dei dati degli appelli.

4) Tempistica nella comunicazione delle schede degli insegnamenti:

Per l'a.a. 2015-16 la raccolta dei programmi è avvenuta a luglio, al fine di rendere possibile la verifica, da parte della Commissione Paritetica, della loro conformità alle indicazioni del format nonché della completezza delle informazioni (v. Relazione 2015). Ciò ha permesso di effettuare il caricamento dei programmi nei primi giorni di settembre, anteriormente all'inizio delle lezioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

1) L'utilizzo della piattaforma Esse3 è a regime, sia per quanto riguarda la definizione degli appelli che per il caricamento degli esiti degli esami.

2) Sono state diffuse ai docenti tutte le indicazioni relative alle calendarizzazioni delle lezioni; la segreteria ha effettuato la definizione del calendario delle lezioni secondo tali direttive, per quanto possibile, in particolare in presenza di mutazioni tra Corsi di studio; in ogni caso è stata garantita la fruibilità e la possibilità di frequenza delle lezioni agli studenti di tutti i corsi.

3) L'attività delle segreterie decentrate è a regime.

4) Il caricamento dei programmi è avvenuto in tempo utile per l'inizio delle lezioni. La procedura per il caricamento dei programmi è a regime.

Obiettivo n. 2: Migliorare il raggiungimento dei risultati di apprendimento

Azioni da intraprendere:

Migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti evitando la ripetizione, se non indispensabile, di medesimi contenuti in insegnamenti diversi; incentivare, in aggiunta al percorso formativo e nell'osservanza dei compiti istituzionali dei docenti, la previsione di percorsi comuni tra gli insegnamenti; introdurre seminari o moduli di lezioni in inglese; incrementare il ricorso a prove intermedie scritte e orali per migliorare i risultati di apprendimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'introduzione di prove intermedie, percorsi seminariali multidisciplinari in comune tra più insegnamenti e la previsione di moduli o seminari in inglese è rimessa all'autonomia didattica di organizzazione dell'insegnamento dei docenti nel rispetto del numero di ore di didattica che ciascun docente è tenuto ad erogare. La definizione di prove intermedie e di moduli seminariali è indicata nella scheda descrittiva degli insegnamenti, anteriormente all'inizio dell'a.a. La verifica della compatibilità con i criteri formali e delle eventuali sovrapposizioni dei contenuti tra gli insegnamenti è svolta dalla Commissione paritetica. La misura troverà piena applicazione con la definizione dei programmi del prossimo a.a.

Azioni intraprese:

1) Coordinamento tra insegnamenti:

Nella valutazione dei programmi, la Commissione Paritetica ha avuto il compito di verificare la presenza di sovrapposizioni tra insegnamenti e ha eliminato le sovrapposizioni tra programmi riscontrate in alcuni esami biennali.

2) Percorsi formativi seminariali e in inglese:

Accanto agli incontri seminariali previsti nell'ambito dei corsi di insegnamento, sono stati inseriti incontri in lingua inglese, in particolare nei corsi di diritto comparato; un modulo di un insegnamento opzionale (diritto penale del lavoro) è stato effettuato in inglese. Gli studenti del CdS sono stati invitati a partecipare ai seminari in inglese (Market regulation and the limits of the freedom of contract) previsti tra le attività a scelta degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

1) Coordinamento tra gli insegnamenti

Il monitoraggio è parte dell'attività della Commissione paritetica; la procedura è a regime.

2) Percorsi formativi seminariali e in inglese:

L'obiettivo di incrementare le attività comuni, in particolare in lingua inglese, tra gli insegnamenti del Corso di laurea in Giurisprudenza è stata avviata e si ritiene opportuno proseguirla nei prossimi anni; il Dipartimento ha inoltre sottoscritto in questo a.a. un accordo con la Commissione Fulbright per gli scambi accademici Italia-USA per effetto del quale, a partire dal 2016-17, e per un triennio, saranno tenuti insegnamenti in inglese da docenti americani per un periodo di 4 mesi nel corso del 1° semestre, che integreranno le lezioni del Corso di Studi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi si giova degli ultimi questionari disponibili compilati dagli studenti (a.a. 2013/14 e 1° semestre a.a. 2014/2015: dati aggregati per CdS, compilati on line dagli studenti in corso per accedere alla prenotazione dell'esame su un set di domande definite dall'Ateneo), di informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti e dai componenti del gruppo del riesame, in considerazione dei propri ruoli, di segnalazioni giunte alla segreteria studenti e al Coordinamento del Consiglio d'interclasse (costantemente impegnati in raccordo con le rappresentanze studentesche, nella soluzione dei problemi posti anche dai singoli) e dalle osservazioni svolte nella Relazione della Commissione paritetica e del Nucleo di Valutazione.

Questionari: La valutazione del CdS che si desume dai questionari è assolutamente positiva, confermando quanto già rilevato negli anni precedenti. Ciascuna delle risposte degli studenti del CdS presenta un grado di soddisfazione più elevato rispetto alla media di Ateneo, pubblicata nell'ultimo Rapporto del NdV 2013-14

(<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche/relazione-opinione-studenti-a.a.-2013-14/view>): ad es., con valutazioni da 3 a 6 punti % in più rispetto alla media di Ateneo, sul set di domande “insegnamento”, con +6 per l'adeguatezza del materiale didattico (91,6%); fino a + 5.6, sul set “docenza”, per la domanda se il docente motiva l'interesse per la disciplina (91,8%); +5 per chiarezza nell'esposizione (92,5%); +2 (92,1 %) sul set “interesse per gli argomenti”.

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE: Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti (individuati, nei questionari, in un elenco predefinito dall'Ateneo), “inserire prove di esame intermedie” (segnalato come obiettivo da raggiungere nei RAR degli anni precedenti) risulta tuttora tra le indicazioni degli studenti, ma si riduce di 3.4 punti percentuali dal 13-14 (23,7%) al I semestre 14-15 (20,3%) e risulta comunque inferiore alla media delle richieste di Ateneo (23,9%). Tra i suggerimenti, presentano incidenza maggiore rispetto alla media di Ateneo “l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati”; sul punto, tuttavia, la Commissione Paritetica ha già svolto verifiche e interventi, come documentato nella Rel. 2015, per i programmi 2015-16.

La Relazione della Commissione paritetica ha messo in evidenza una leggera flessione nella reperibilità dei docenti tra le ultime due rilevazioni (-1.5%), che resta però su livelli elevati e comunque ampiamente superiori alla media di Ateneo: 93,7% a fronte del 91,2%.

I risultati aggregati sono discussi in Consiglio in occasione dell'approvazione annuale della scheda SUA CdS e del Riesame annuale. Si segnala, tuttavia, che non è più disponibile, a partire dal 2013-14 una rilevazione per singoli insegnamenti: i dati risultano pertanto incompleti.

Calendari e orari delle lezioni sono stati elaborati tenendo conto della presenza di mutuazioni tra i corsi; al fine di garantire comunque la frequenza degli studenti sono state definite aggregazioni delle lezioni. Tali criticità sono segnalate dalla Relazione Paritetica 2015 e saranno oggetto di considerazione nella definizione dei calendari e della riduzione delle mutuazioni tra insegnamenti.

RISORSE E STRUTTURE La ristrutturazione attualmente in corso del Palazzo di Piazza C. Battisti prevede la realizzazione di nuove aule e spazi destinati alle biblioteche. Per le aule destinate agli esami si sono rilevate difficoltà di organizzazione dovute alla richiesta di fruizione delle aule del Palazzo centrale da parte di altri CdS dell'Ateneo, momentaneamente sprovvisti di strutture: per ovviare a queste difficoltà è stata prevista una pianificazione anticipata della distribuzione delle aule per la didattica dei CdS del Dipartimento. Nelle aule sono presenti postazioni di PC fisso e accesso alla rete; sono disponibili PC portatili; il ricorso sempre maggiore a sussidi multimediali per lo svolgimento delle attività didattiche e la verbalizzazione on line degli esami richiede un incremento dei pc portatili affinché siano disponibili in tutte le aule.

E' in corso una ristrutturazione degli spazi e una razionalizzazione del funzionamento delle sale di biblioteca. Le criticità legate agli spazi riguardano la necessità di riservare sale di lettura per gli studenti, di migliorare l'accesso alla consultazione delle riviste e dei testi.

SERVIZI DI CONTESTO: per i servizi di orientamento, in ingresso e in itinere, v. campo 1-b. Per tirocini e stage, v. campo 3-b. Per la mobilità internazionale (v. esame dettagliato nell'allegato a questo campo), risulta dai dati AlmaLaurea che l'8.5% dei laureati ha svolto periodi di studio all'estero; il 2,5% ha preparato la tesi all'estero. Il Coordinamento dei CdS, la Commissione Erasmus di Dipartimento e la Giunta di Interclasse hanno provveduto ad adeguare il regolamento Erasmus per Giurisprudenza e migliorare le procedure dei Learning Agreement e di recepimento in libretto degli esami sostenuti all'estero per incrementare la mobilità degli studenti di Giurisprudenza. Sono emerse ulteriori criticità in seguito alla modifica del regolamento didattico di Ateneo che non prevede integrazioni al rientro. Questa modifica, per la specificità dei CdS di Giurisprudenza richiede una revisione delle modalità di accesso all'estero degli studenti iscritti al CdS.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Razionalizzare spazi e servizi delle biblioteche

Incrementare gli spazi dedicati alle sale lettura e di sale riservate alla conservazione dei testi nelle biblioteche; migliorare la funzionalità e fruibilità dei servizi di biblioteca.

Azioni da intraprendere:

Definire, nella organizzazione degli spazi dedicati alle biblioteche, l'effettiva disponibilità di aree dedicate alla consultazione e alla lettura da parte degli utenti ammessi ai servizi, nonché alla conservazione dei testi antichi; Adattare gli orari di apertura e chiusura alle effettive esigenze di fruizione dei servizi; Ridefinire modalità e tempistiche per i servizi erogati nelle sale di biblioteca presenti nel Dipartimento; definire tempistiche nell'acquisto delle riviste tali da garantire continuità nella consultazione Monitorare periodicamente l'impatto dei servizi bibliotecari (consultazione, prestito, registrazione in OPAC, funzionamento dei servizi di fotocoproduzione).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

La tempistica della ristrutturazione del terzo piano del Palazzo di Giurisprudenza, destinato alle aule e all'uso delle biblioteche, prevede la consegna degli spazi per la prima metà del 2016 e a seguire la destinazione di spazi alle funzioni indicate. La razionalizzazione dei servizi e il monitoraggio della fruibilità delle biblioteche da parte dell'utenza viene avviata all'inizio del 2016 e può essere conclusa entro l'anno.

La responsabilità dell'azione è dei competenti organi di Dipartimento.

Obiettivo n. 2:

Facilitare l'accesso al percorso di studi all'estero degli studenti del CdS

L'esclusione di integrazioni al rientro, deliberata dal SA per tutti gli studenti che intendono svolgere un soggiorno all'estero, potrebbe determinare una riduzione degli esami sostenibili all'estero.

Azioni da intraprendere:

Pianificare le possibilità di accesso alle sedi estere mediante una valutazione previsionale dei piani di studio e un monitoraggio delle sedi estere scelte dagli studenti, anche al fine di adeguare l'impatto della regolamentazione interna per i soggiorni studio Erasmus al regolamento didattico di Ateneo come modificato all'art 33 (con esclusione delle integrazioni al rientro).

Diffusione di informazioni su finanziamenti e opportunità per soggiorni all'estero, anche destinati alla stesura della tesi e a tirocini rilevanti per la formazione giuridica, nonché le possibilità di accesso ai programmi Erasmus Mundus. Incremento del numero di sedi di interesse per gli studi giuridici.

Valorizzare il riconoscimento dei tirocini svolti in Erasmus.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Le modalità di intervento, da attuare entro l'anno 2016, hanno carattere regolamentare, trattandosi di definire i contenuti delle attività che gli studenti possono svolgere in sedi estere, e procedurale, per quanto concerne l'attuazione dei piani di studio esteri.

Non richiedono risorse proprie del dipartimento; i finanziamenti sono esterni (Erasmus e altri fondi destinati a soggiorni esteri)

La responsabilità è del Consiglio di Interclasse per la parte relativa alla regolamentazione della didattica dei CdS e, per l'attuazione delle procedure, della Giunta di Interclasse, su istruttoria della Commissione Erasmus di Dipartimento.

3 – L’ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della pagina web dedicata a tirocini e stages

Azioni da intraprendere: Inserimento, in via strutturale, nel sito web del Dipartimento, di tutte le convenzioni attive di tirocinio e stages stipulate dal Dipartimento ovvero di quelle stipulate dall’Ateneo per suo conto. Per quanto riguarda il placement si inserirà una pagina nel sito del Dipartimento per dare conto di bandi e altre informazioni relative ai laureati del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La pagina web è già presente sul sito del Dipartimento e non richiede risorse aggiuntive; si prevede di caricare i dati già disponibili e curarne l’aggiornamento contestualmente alla stipula delle nuove convenzioni, con l’ausilio del personale tecnico competente. La responsabilità di individuarne i contenuti è affidata al coordinatore di Interclasse e ai componenti della giunta delegati al tirocinio e ai rapporti con gli ordini professionali.

Azioni intraprese: Nel sito web del Dipartimento è presente un’apposita pagina relativa ai tirocini e stages (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/stage>).

Tuttavia, per ottenere dati completi, è ancora necessario utilizzare la pagina generale di Ateneo all’indirizzo <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/stage-tirocini-selezioni/tirocini-formativi/tirocini-di-formazione-e-orientamento/convenzioni-attive>.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva: La pagina web è disponibile nel sito, ma si ritiene che debba essere migliorata. L’obiettivo sarà riproposto.

Obiettivo n. 2: Realizzazione di percorsi formativi e divulgativi sulle attività lavorative. Erasmus plus

Azioni da intraprendere: Strutturazione di un modello informativo da riprodurre con regolarità relativo ad incontri con gli operatori del diritto in modo da fornire informazioni sui percorsi da seguire per intraprendere una determinata attività lavorativa.

Ci si propone di organizzare, almeno una volta l’anno, un incontro con il responsabile della rete Eures o un suo delegato per fornire informazioni sulla banca dati Eures che contiene notizie sulle attività lavorative in Europa.

Nell’ambito della giornata porte aperte Erasmus+ si dedicherà uno spazio informativo anche sui tirocini.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il ciclo di incontri sarà organizzato dal Coordinatore del CdS d’intesa con il delegato ai tirocini e con il delegato ai rapporti con gli Ordini professionali. Sarà assicurata ampia diffusione attraverso il sito del Dipartimento e si provvederà a raccogliere le iscrizioni e a prevedere la distribuzione di un modulo per ottenere un *feedback* sugli incontri.

Azioni intraprese: Il 22 aprile 2015 si è tenuto un incontro dal titolo “Lavorare in Europa: la rete Eures” al quale ha partecipato il dott. Carlo Sinisi, Consigliere “Eures” della Regione Puglia, che ha illustrato agli studenti le modalità di accesso alla rete “Eures” per l’individuazione sia di offerte di lavoro nell’Unione europea sia di tirocini. Il 23 marzo 2015 nel corso dell’Erasmus+ Day sono state illustrate le possibilità e le modalità di accesso ai tirocini nell’ambito del Programma dell’Unione europea. Il 18 novembre 2015, inoltre, d’intesa con il Consolato generale degli Stati Uniti per il Sud Italia, si è tenuto l’incontro “International Education Week: Opportunità di studio e di ricerca negli Stati Uniti con il programma Fulbright”.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva: L’obiettivo individuato nel riesame 2015 si può ritenere, nel suo complesso, conseguito.

Obiettivo n. 3: Stipula di Convenzioni con gli ordini professionali per i tirocini formativi anche ai fini del praticantato.

Azioni da intraprendere:

Il delegato ai rapporti con gli ordini professionali, d’intesa con i docenti di diritto del lavoro, seguirà la conclusione dell’iter per la stipula della Convenzione con gli ordini provinciali dei consulenti del lavoro e procederà a contattare il Consiglio notarile di Bari per consentire, ai fini del praticantato, il tirocinio ante lauream.

Si procederà al rinnovo della Convenzione tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Bari e il Tribunale di Bari, Sezione GIP-GUP.

Qualora fosse adottato dal Consiglio nazionale forense il regolamento sul tirocinio anticipato, il Dipartimento

procederà alla stipula di una convenzione con l'Ordine degli avvocati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Entro il 2015 si provvederà a completare la stipula delle convenzioni in sospenso e l'attivazione delle nuove convenzioni programmate. L'esecuzione delle attività previste sarà curata congiuntamente dal Direttore del dipartimento, dai delegati al tirocinio e ai rapporti con gli Ordini professionali nonché dal Coordinatore del Corso di Studi.

Azioni intraprese: Sono state approvate le Convenzioni con l'Ordine dei consulenti del lavoro di Bari e della provincia BAT che permettono agli studenti della laurea magistrale di svolgere il tirocinio anticipato valido ai fini del periodo di praticantato. Il bando per la partecipazione degli studenti sarà attivato a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2015-16.

E' stata conclusa, altresì, la Convenzione con il Consiglio notarile di Bari per lo svolgimento del tirocinio ante lauream. Il bando per la partecipazione degli studenti sarà attivato a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2015-16.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le convenzioni in sospenso sono state concluse. Non è stato possibile attivare quella con l'Ordine degli avvocati a causa dei ritardi a livello nazionale dell'adozione del regolamento generale necessario per l'attuazione del tirocinio.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati relativi ai laureati del corso di laurea LMG comprendono sia la magistrale a ciclo unico sia la magistrale d'impresa. L'analisi della condizione occupazionale dei laureati del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (fonte Almalaurea, <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=LSE&ateneo=70002&facolta=994&gruppo=10&pa=70002&classe=11207&postcorso=0720107051400001&annolau=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazi one>) è stata svolta considerando sia i dati riferiti ad un anno dalla laurea, sia quelli relativi ai tre anni successivi. La scelta deriva dalle specificità del CdS in esame poiché una elevata percentuale dei laureati nei due/tre anni successivi alla laurea si dedica esclusivamente al tirocinio obbligatorio per l'accesso all'esame di abilitazione alla professione forense.

La percentuale di occupati a tre anni dalla laurea rappresenta il 53,80% del campione e il dato si allinea alle risultanze dell'indagine ISTAT sulla condizione occupazionale dei laureati dopo tre anni dal conseguimento della laurea. In ogni caso, oltre il 90% del campione continua a partecipare ad attività formative quali Master di II livello, Scuole di Specializzazione ed altri corsi di formazione professionale.

Si rileva, inoltre, una sempre minore incidenza del lavoro autonomo (21,4% a tre anni dalla laurea) sul totale degli occupati in favore di attività di lavoro (variamente) subordinato (per lo più a tempo determinato) nei vari settori dell'economia dei servizi (consulenze, credito, commercio) ed in particolare nel settore privato.

In ogni caso, dal campione analizzato emerge che la laurea ottenuta nel CdS consente un discreto miglioramento nel lavoro, sia sul piano delle mansioni svolte, sia dal punto di vista economico; invero, il 64,3% segnala l'utilizzo *in misura elevata* delle competenze acquisite con il diploma di laurea. Rimane appena accettabile il livello di incremento di reddito a tre anni dalla laurea nell'ambito del quale, tra l'altro, permangono sensibili differenze di genere che tendono tuttavia a ridimensionarsi a distanza di cinque anni dal conseguimento del titolo.

Nonostante non sia previsto in modo obbligatorio dal CdS, al fine di favorire l'occupabilità dei propri laureati, nell'a.a. in considerazione sono stati stipulati accordi tra il Dipartimento e diversi enti pubblici e privati in forza dei quali sono state svolte, ovvero sono in corso di svolgimento, attività di tirocinio di laureandi e di laureati (cfr. Tabella Allegata). Se sussiste una certa difficoltà ad incrementare ed agevolare le attività di tirocinio in aziende private e istituzioni pubbliche - difficoltà che il CdS è impegnato ad affrontare nei termini già espressi *supra* nell'Obiettivo n. 3 della precedente sez. a) e nei termini che si esprimeranno infra nella prossima sez. c, obiettivo 1) - sono state, però, concluse importanti Convenzioni con gli Ordini dei consulenti del lavoro di Bari e BAT, nonché con l'Ordine notarile di Bari per lo svolgimento dei tirocini ante lauream.

Va segnalato che nonostante la modifica dei modelli di convenzione che prevedono un feedback sia del laureando/laureato, sia dell'ente ospitante relativo all'esperienza formativa, si rileva che tali campi dei moduli o non vengono debitamente compilati, o le informazioni fornite appaiono estremamente sintetiche e quindi non sufficienti per acquisire dati relativi all'efficacia della formazione accademica dei tirocinanti rispetto all'attività formativa svolta. E' prevista la consultazione diretta delle parti sociali in seguito alla costituzione del tavolo permanente, per effettuare una verifica della efficacia dei tirocini e per avere un riscontro sulle effettive esigenze occupazionali

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incontro con le parti sociali e stipula di nuovi accordi per tirocini

Azioni da intraprendere: Nel 2016 si intende organizzare una giornata di incontro tra i docenti del Dipartimento, i rappresentanti degli studenti e gli *stakeholders* per individuare i settori nei quali potrebbero essere rafforzate le attività di tirocinio nonché per favorire un coinvolgimento diretto delle parti che sociali operano sul territorio anche per individuare le richieste occupazionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'organizzazione dell'incontro sarà affidata al Direttore del Dipartimento, al Coordinatore del Consiglio CdS, al delegato ai tirocini e a quello sulla comunicazione. Non sono necessarie risorse ad hoc e la realizzazione è prevista entro il 2016.

Obiettivo n. 2: Catalogazione e ricognizione delle convenzioni stipulate per i tirocini

Ricognizione delle convenzioni in vigore e pubblicazione sul sito web

Azioni da intraprendere: Per migliorare la diffusione dei tirocini si procederà a inserire l'indicazione di quelli attivi nell'ambito del CdS sul sito del Dipartimento.

Il delegato ai tirocini si occuperà di verificare il livello di soddisfazione dei tirocinanti come risultante dai moduli di feedback compilati dagli stessi tirocinanti e dai tutor.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'attività è affidata al delegato ai tirocini e al delegato alla comunicazione con il supporto del personale tecnico. Non sono previsti costi aggiuntivi.

Obiettivo n. 3: Diffusione delle informazioni sull'accesso al mondo del lavoro

Organizzazione di giornate di orientamento e di presentazione dei tirocini per l'accesso alla professione

Azioni da intraprendere:

Organizzazione di una giornata per l'orientamento alla carriera internazionali, d'intesa con l'ISPI di Milano.

Organizzazione di una giornata di presentazione dei tirocini per l'accesso alla professione di consulente del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le attività sono previste nel corso del 2016, senza risorse aggiuntive per il Dipartimento.

Allegato 2 A

LMG: Studenti in ingresso per provenienza geografica, tipo e voto di diploma				
	A.A.	A.A.	A.A.	A.A.
Immatricolati al primo o ad anni successivi	900	822	617	661
Variazione percentuale annua		-8,7	-24,9	7,1
Iscritti al primo anno	891	813	616	
Variazione percentuale annua		-8,7	-24,2	
Iscritti residenti a Bari	167	133	118	
Iscritti residenti in un altro comune della Provincia di Bari	372	358	245	
Iscritti residenti in un'altra Provincia della Puglia	265	257	191	
Iscritti residenti in altre Regioni	87	61	62	
Iscritti con cittadinanza straniera	-	4	-	
Iscritti con maturità liceale	725	626	462	
Iscritti con maturità tecnica	140	148	94	
Iscritti con maturità	19	14	19	
Iscritti con altro titolo	7	25	41	
Iscritti con voto di maturità <80	478	405	303	
Iscritti con voto di maturità 80-99	334	316	258	
Iscritti con voto di maturità 100-	77	89	51	
Iscritti con voto di maturità non	2	3	4	
Percorsi di studio degli studenti iscritti (esiti didattici)				
	A.A. 2012/2013	A.A. 2013/2014	A.A. 2014/2015	A.A. 2015/2016*
Iscritti	5.346	5.141	4720	3921
di cui fuori corso %	28,7	30,3	30,6	30,3
Iscritti part-time	0	0	1	
Media dei voti degli esami superati al primo anno	26,6 (coorte a.a. 2010/11)	26,5 (coorte a.a. 2011/12)	26,4 (coorte a.a. 2012/13)	25,6 (coorte a.a. 2013/14)
% esami superati al primo anno con voto da 28 a 30 e lode 30 e lode	44,9 (coorte a.a. 2010/11)	44,5 (coorte a.a. 2011/12)	42,5 (coorte a.a. 2012/13)	20,9 (coorte a.a. 2013/14)
Media CFU per immatricolato	36,6 (coorte a.a. 2010/11)	37,5 (coorte a.a. 2011/12)	36,8 (coorte a.a. 2012/13)	31,1 (coorte a.a. 2013/14)
% studenti che hanno acquisito oltre 40 CFU	48,3 (coorte a.a. 2010/11)	47,3 (coorte a.a. 2011/12)	45,9 (coorte a.a. 2012/13)	35,1 (coorte a.a. 2013/14)
Passaggi di CdS nello stesso Ateneo entro l'a.a. 2013/14 (coorte 2009/10)	-			
Trasferimenti ad altri Atenei entro l'a.a. 2013/14 (coorte 2009/10)	30 (% su immatricolati: 2,8)			
Rinunciatari agli studi entro l'a.a. 2013/2014 (coorte 2009/10)	235 (% su immatricolati: 22,2)			

Mancate iscrizioni allo stesso CdS all'a.a. 2014/15	239 (% su immatricolati: 22,5)		
Gli studenti in uscita			
Laureati in corso (anno solare)	162 (2012)	168 (2013)	184 (2014)
Laureati fuori corso (anno solare)	321 (2012)	329 (2013)	260 (2014)
Voto di laurea <100 (anno solare)	85 (2012)	107 (2013)	113 (2014)
Voto di laurea tra 100 e 109 (anno solare)	202 (2012)	204 (2013)	168 (2014)
Voto di laurea 110-110L (anno solare)	196 (2012)	186 (2013)	163 (2014)
Studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale	25 (2011-12)	41 (2012-13)	38 (2013-14)
Variazione percentuale annua		64	-7,3

* Dati al 30 dicembre 2015

Allegato 2B – Mobilità studentesca internazionale

Macro-analisi:

Il Dipartimento è dotato di un Delegato Erasmus, di una Commissione Erasmus e di un addetto amministrativo Erasmus presso gli uffici della Direzione.

In seguito alla costituzione della Giunta d'Interclasse, la validazione preventiva delle attività formative da svolgere all'estero, individuate nel Learning Agreement e nel Change, è effettuata da tale organo, previa istruttoria della Commissione Erasmus.

A partire dal secondo semestre dell'a.a. in corso, 2015-16, la Giunta provvederà anche al riconoscimento delle attività formative svolte all'estero nella carriera dello studente, finora svolto dal Consiglio di Dipartimento.

Nel biennio 2011-13 il flusso degli studenti in uscita è stato costante, mentre ha subito un calo nello scorso anno accademico: 45 per l'a.a. 2012-2013; 44 per l'a.a. 2013-2014; 36 per l'a.a. 2014-15. Tuttavia, la proporzione tra domande presentate, studenti assegnatari di borsa e studenti effettivamente partiti è rimasta invariata (un terzo rispetto alle domande).

Il corso di studio di Giurisprudenza (LMG) si conferma essere quello che esprime il maggior numero di candidature per lo svolgimento di attività formativa all'estero.

Per quanto concerne il trend degli studenti *incoming*, i dati ufficiali mostrano un andamento per lo più costante nel numero degli studenti stranieri che hanno scelto la facoltà giuridica barese negli anni 2012-2013 e 2013-2014, rispettivamente nn. 33 e 28 studenti, mentre ha subito un calo nello scorso anno accademico, 2014-15, nel quale si sono iscritti 14 studenti stranieri.

Micro-analisi.

Per ciascuno dei due Corsi di Studio a ciclo unico si evidenzia il seguente flusso di studenti in uscita:

A) Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza: per gli aa.aa. 2012-2013, 2013-2014 e 2014-15, rispettivamente nn. 44, 45 e 33 studenti;

B) Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMGI): per l'a.a. 2012-2013, n. 3 studenti; per l'a.a. 2013-2014, n. 3 studenti; per l'a.a. 2014-15, n. 3 studenti.

Per le lauree triennali invece:

C) Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (SSG): per l'a.a. 2012-2013, n. 1 studente; per l'a.a. 2013-2014, n. 2 studenti; per l'a.a. 2014-15, nessuno studente.

D) Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici d'Impresa (SSGI): solo 1 studente per l'a.a. 2013-2014.

Punti di forza:

1) Il cospicuo numero di accordi che il Dipartimento ha in essere con Università straniere offre allo studente un'ampia possibilità di scelta e il costante monitoraggio da parte delle strutture didattiche e amministrative di riferimento. Nel corso dell'a.a. 2014-15 si è registrata la disdetta di vari accordi di mobilità da parte delle Università partner, ma contestualmente ne sono stati stipulati di nuovi. Pertanto, l'offerta di mobilità all'estero si è modificata, pur rimanendo pressoché invariato il numero degli accordi.

2) L'efficacia delle procedure di attuazione delle Linee guida per gli studenti outgoing, adottate con delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 luglio 2014 e modificate nel 2015, permette di sostenere all'estero un pacchetto di insegnamenti già predisposti per il successivo riconoscimento. In tale contesto è stata prevista la possibilità di sostenere all'estero come attività opzionale o a scelta libera qualunque insegnamento coerente con l'area di formazione, indipendentemente dalla corrispondenza con insegnamenti presenti nell'offerta formativa del Dipartimento e si è stabilito di attribuire 10 CFU al periodo di soggiorno all'estero per elaborazione della tesi di laurea, sotto la guida di un tutor estero individuato dal relatore italiano di concerto con il Responsabile di Flusso. In particolare, la scelta di favorire, nella predisposizione del Learning Agreement, la composizione di un insegnamento da 9 o 12 CFU, come da nostra offerta formativa, con due o più insegnamenti dell'offerta formativa estera scelti nella medesima area disciplinare si è rivelata idonea allo scopo di ridimensionare la criticità riveniente dalla non fungibilità dell'offerta formativa estera, in ragione della sperequazione tra i crediti formativi attribuiti agli insegnamenti. Nel 2015 sono stati inseriti altri insegnamenti fondamentali che possono essere sostenuti all'estero.

3) E' stata superata, altresì, la criticità legata alle modalità di espletamento del test linguistico per gli studenti outgoing, dal momento che la regolamentazione adottata a livello di Ateneo ha previsto il rilascio di una documentazione atta ad attestare il livello (B1 o in alcuni casi B2) delle abilità linguistiche possedute dagli studenti, come richiesto dalle sedi estere.

4) Nel corso dell'a.a. 2014-15 sono state svolte le prime esperienze di tirocinio all'estero con il programma Erasmus+ Traineeship (n. 4 studenti, per due o tre mesi compresi tra luglio e settembre 2015), previa

valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi dei Corsi di studio. Tali tirocini non consentono di maturare crediti, ma sono registrati nella carriera dello studente.

Criticità:

1) Permane la criticità legata alle modalità di espletamento del test linguistico già rilevata con riferimento agli studenti incoming, che non sempre sono in possesso di un adeguato livello di conoscenze, ai quali non si offre un adeguato supporto in loco. Ci si propone di sollecitare l'adozione, a livello di Ateneo, di corsi di lingua italiana per studenti Erasmus+ incoming.

2) Una nuova criticità potrebbe rivenire dalla recente modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, che ha escluso la possibilità di compensare il debito formativo maturato all'estero con l'integrazione dei crediti mancanti al rientro in sede. Il ricorso alle integrazioni, che consistono in una semplice idoneità nel caso in cui il debito formativo sia pari o inferiore a 3 CFU, ha finora consentito di superare la disparità di crediti tra offerta formativa interna ed estera. Le Linee guida del Dipartimento sono state da ultimo modificate per adeguarsi alla fonte sovraordinata, ma è stata posta all'attenzione della Commissione Erasmus la necessità di esplorare la possibilità di reintrodurre tali integrazioni ed è allo studio l'eventualità di una richiesta di esonero dalle regole generali per il solo Dipartimento di Giurisprudenza, in ragione della peculiarità degli studi giuridici, al fine di mantenere e, anzi, rafforzare i flussi di studenti Erasmus+ in uscita.

3) Sarà necessario assicurare una più capillare informazione agli studenti circa le opportunità di svolgere tirocini all'estero e valutare la possibilità di garantirne una modalità di riconoscimento al rientro.

N.B.: I dati sono stati forniti dal Presidio di Qualità e dall'Ufficio Erasmus di Ateneo, nonché dalla Segreteria Studenti di Giurisprudenza.

Allegato 2 C

Numero di tirocinanti del Dipartimento di Giurisprudenza per l'anno 2015, distinti per ente in convenzione

Tirocinanti	Enti
N. 1	EUROPE DIRECT PUGLIA
N. 1	CENTRO DOCUMENTAZIONE EUROPEA
n. 1	EUROSUD-EUROPEAN YOUTH MOBILITY
N. 1	COMUNE DI BARI
----	PROVINCIA DI BARI
N. 1	COMUNE DI NOICATTARO
N. 1	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA
n. 1	POP HUB- Associazione di promozione – Bari
N. 1	TELEBARI

Convenzioni stipulate nel 2015 con call da diffondere nel secondo semestre 2016

Consulenti del Lavoro di Bari
Consulenti del Lavoro della BAT
Consiglio Notarile di Bari